



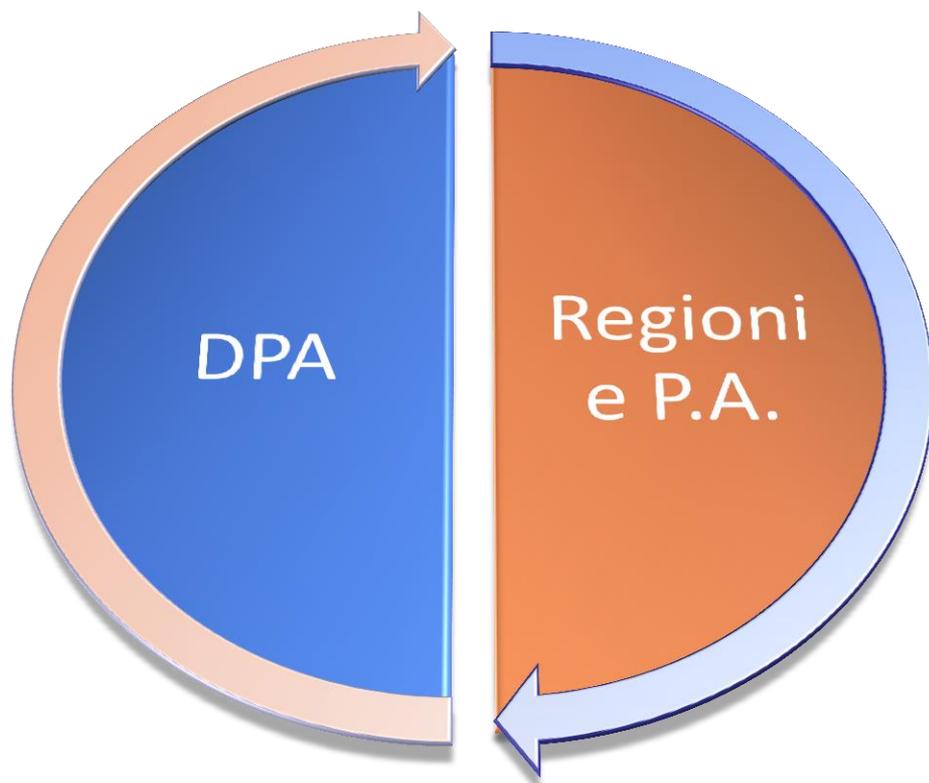
# Coordinamento Nazionale Dipendenze



**Coordinamento Nazionale Dipendenze**

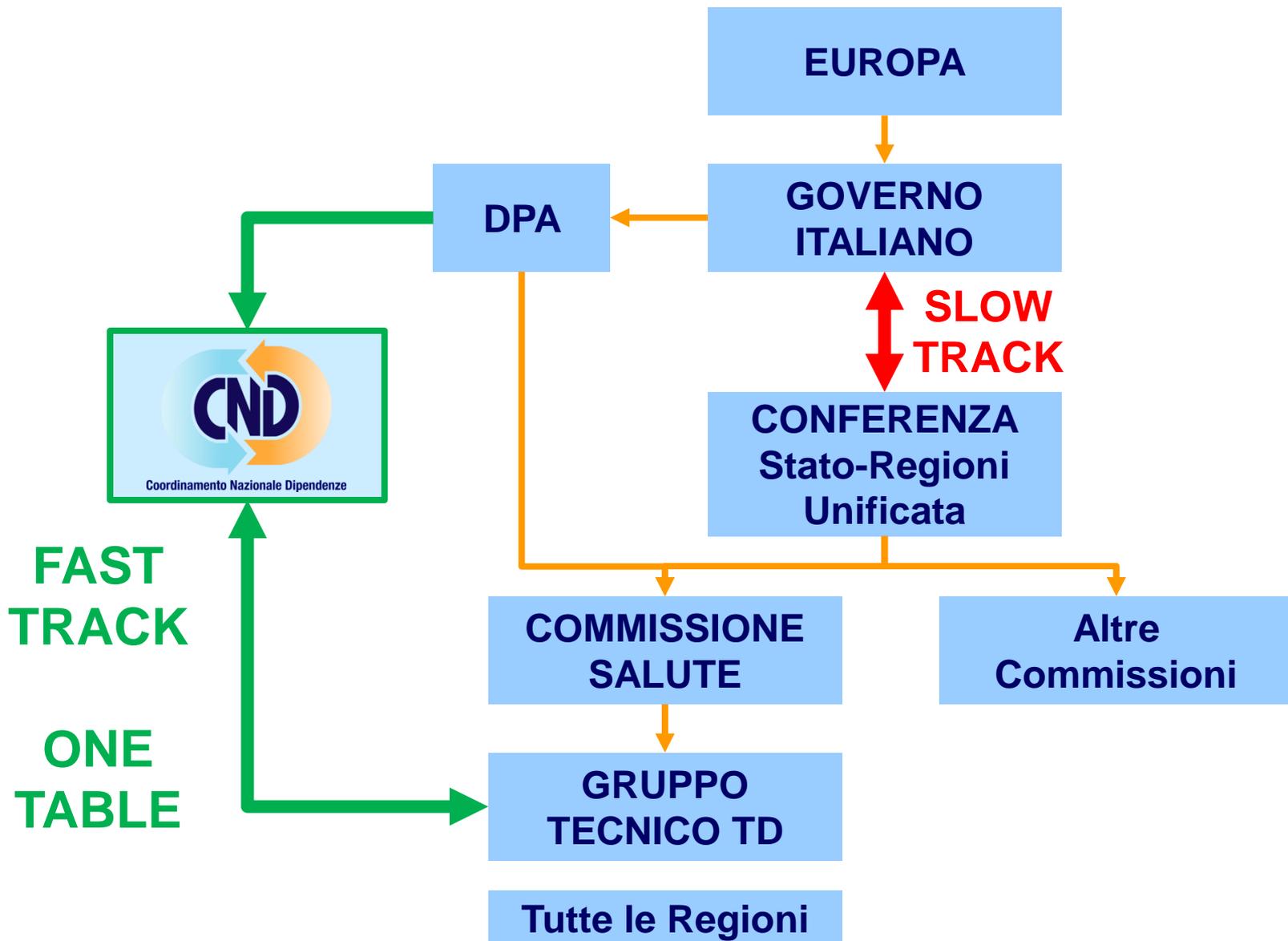


# Composizione del CND





# Livelli di coordinamento





# CONDIVISIONE

**TOP DOWN e  
BOTTOM UP.**

**Modello  
Europeo?**

**Forza delle  
indicazioni  
Nazionali?**

**Differenze tra  
indicazioni  
tecnoscientifiche e  
programmatiche (da  
concertare in sede di  
CSR)**

**Condivisione  
delle politiche e  
strategie  
NAZIONALI**

**Quali modalità di  
consultazione  
delle regioni?  
Opinioni o  
dictat?**

**Autonomie e  
MULTISTANDARD O  
INATTIVITA'. Quali  
strumenti di governo e  
condizionamento attivo**



# Incontro Assessori della Commissione Salute della Conferenza Regioni e Province autonome – 23/07/2012

- **Proposta di costituzione di un tavolo permanente di coordinamento nazionale (presso il DPA) al quale partecipino tutte le Regioni e PA per affrontare tematiche prioritarie.**
- **Impegno a condividere con le Regioni e PA iniziative con gli Stati europei e con le Nazioni Unite**
- **Impegno a individuare nuove forme di finanziamento delle progettualità nazionali e regionali utilizzando i fondi europei**
- **Impegno ad aggiornare gli Assessori regionali sulle nuove sostanze stupefacenti individuate dal Sistema Nazionale di Allerta**



# Priorità CND individuate nella riunione del 19/03/2012:

NO testing HIV e altre patologie infettive correlate

Early detection for early intervention.

Carcere e persone tossicodipendenti.

Internet e comparsa di nuove sostanze.

Gambling problematico e patologico.

Riabilitazione e recupero delle tossicodipendenti in trattamento.

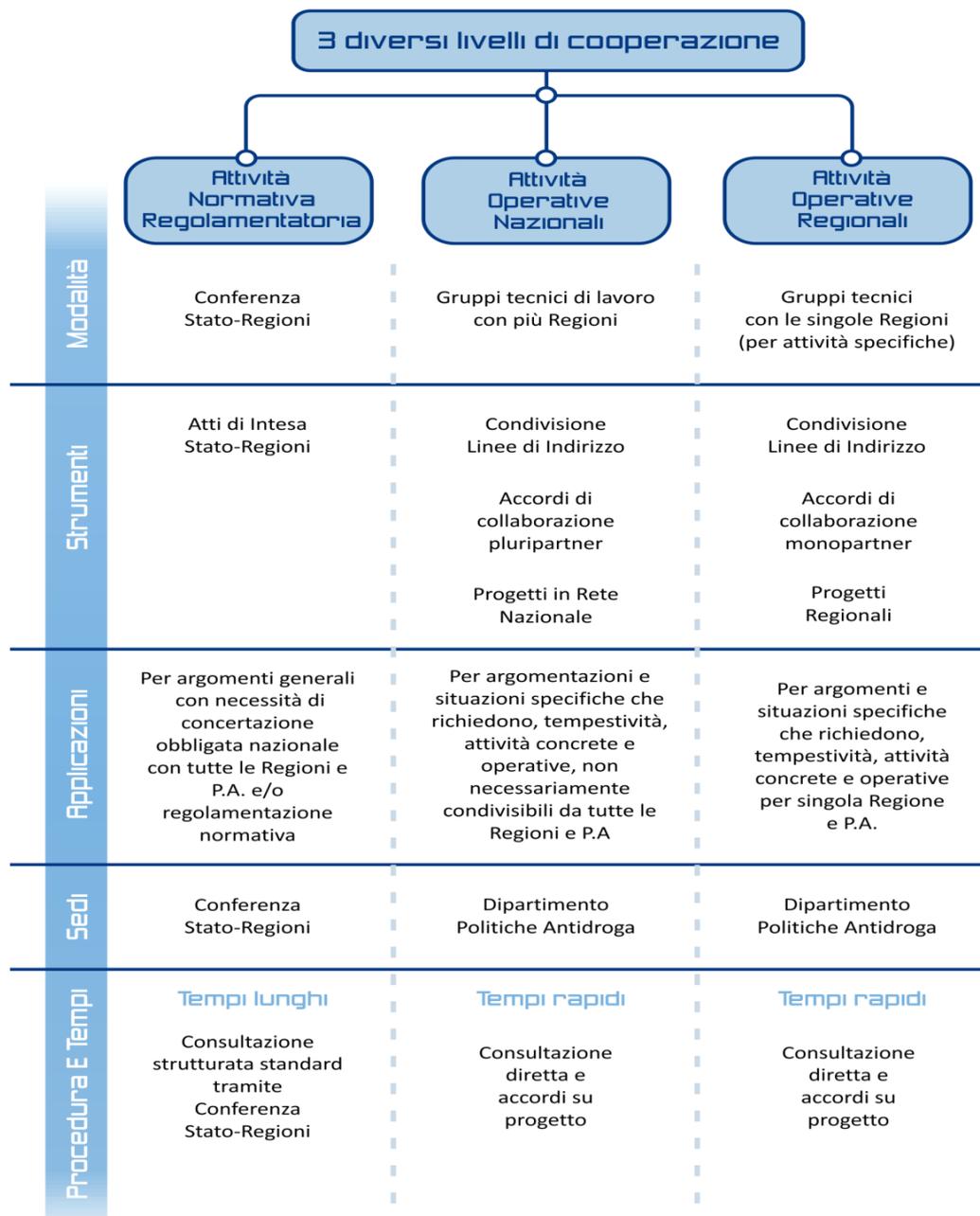


# Obiettivo del CND

## **CND:**

**Unico gruppo di riferimento nazionale entro il quale confrontarsi e discutere per il coordinamento tecnico scientifico interregionale anche al fine di razionalizzare gli impegni derivanti dalla missione ma soprattutto le decisioni comuni e di riservare le discussioni in conferenza stato regioni solo per quegli atti particolarmente complessi ed impegnativi da un punto di vista degli impegni economico-finanziari ed organizzativi generali.**

**Tutto questo proprio per poter attivare quanto più rapidamente possibile ed in maniera meno burocratizzata progettualità, coordinamenti tecnici e soluzioni concrete facilmente attivabili che riguardino anche l'emergente fenomeno della distribuzione di nuove sostanze stupefacenti via internet**





Azione trasversale	Aree di intervento				
	Prevenzione	Cura e PPC	Riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo	Monitoraggio e valutazione	Legislazione, attività di contrasto e giustizia minorile
1. Coordinamento e programmazione	Prevedere e partecipare al coordinamento nazionale delle azioni di prevenzione universale, ambientale e di comunicazione istituzionale.	Prevedere e partecipare al coordinamento nazionale delle azioni relative alla concertazione dei protocolli di diagnosi e cure e della PPC.	Prevedere e partecipare al coordinamento nazionale delle azioni di promozione delle attività di reinserimento sociale e lavorativo.	Prevedere e partecipare al coordinamento nazionale delle azioni per il monitoraggio e per la valutazione.	Prevedere e partecipare al coordinamento nazionale delle azioni di contrasto.
	Assicurare il coordinamento tra gli obiettivi dei singoli piani di azione regionali e quelli del piano di azione nazionale.	Assicurare il coordinamento tra gli obiettivi dei singoli piani di azione regionali e quelli del piano di azione nazionale.	Assicurare il coordinamento tra gli obiettivi dei singoli piani di azione regionali e quelli del piano di azione nazionale.	Assicurare il coordinamento tra gli obiettivi dei singoli piani di azione regionali e quelli del piano di azione nazionale.	
	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente interministeriale.	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente interministeriale.	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente interministeriale.	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente interministeriale.	
	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente tra le Amministrazioni centrali, le singole Regioni e P.A. e gli Enti locali.	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente tra le Amministrazioni centrali, le singole Regioni e P.A. e gli Enti locali	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente tra le Amministrazioni centrali, le singole Regioni e P.A. e gli Enti locali.	Attivare presso il DPA un gruppo di coordinamento permanente tra le Amministrazioni centrali, le singole Regioni e P.A. e gli Enti locali.	

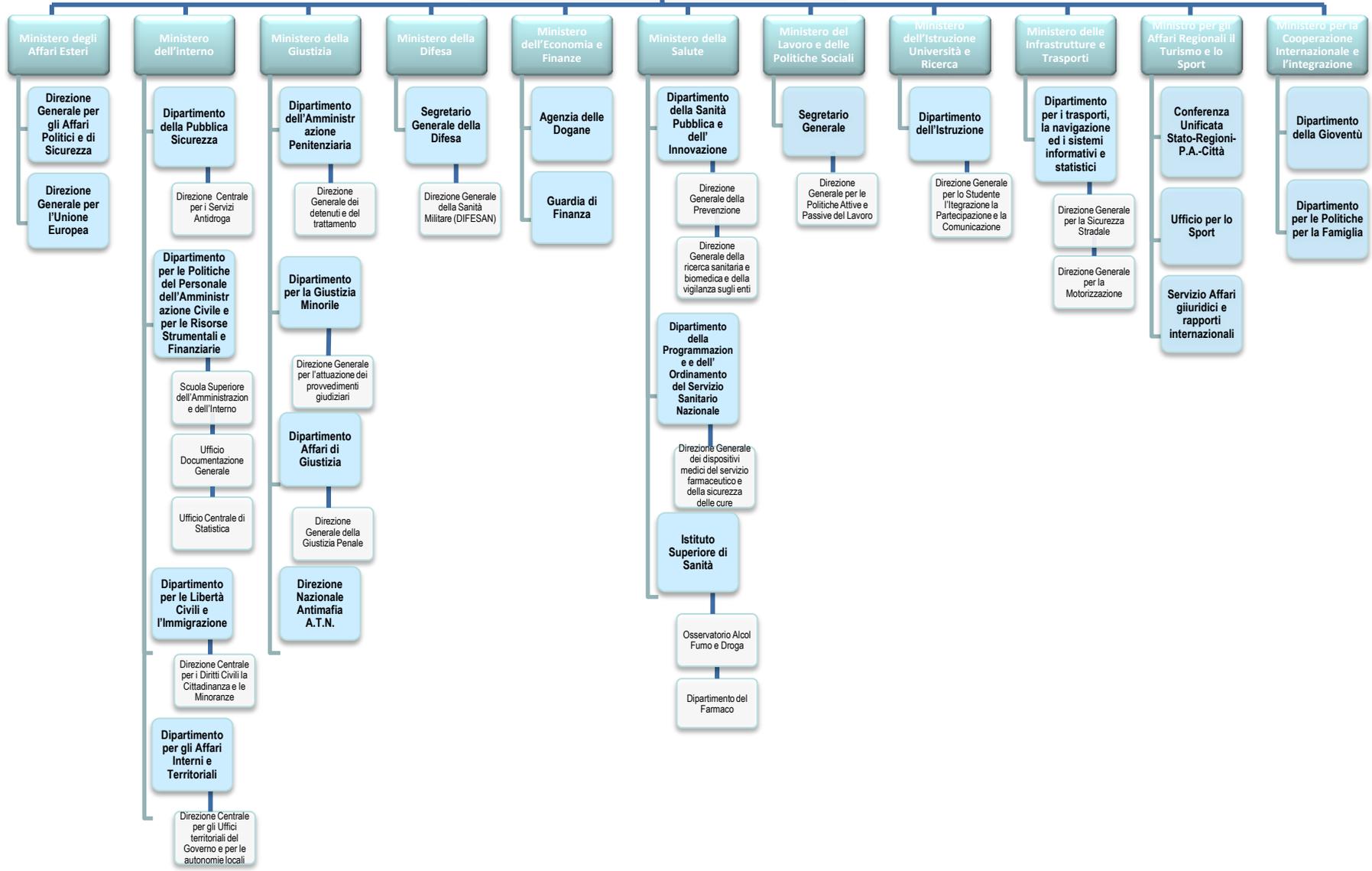


Azione trasversale	Aree di intervento				
	Prevenzione	Cura e PPC	Riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo	Monitoraggio e valutazione	Legislazione, attività di contrasto e giustizia minorile
2. Cooperazione (UE, Regionale)	Prevedere la partecipazione del DPA e delle Amministrazioni Centrali competenti al coordinamento europeo in materia di prevenzione garantendo la presenza nei vari gruppi istituzionali attivi.	Prevedere la partecipazione del DPA e delle Amministrazioni Centrali competenti al coordinamento europeo in materia di diagnosi, cura e PPC garantendo la presenza nei vari gruppi istituzionali attivi.	Prevedere la partecipazione del DPA e delle Amministrazioni Centrali competenti al coordinamento europeo in materia di riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo garantendo la presenza nei vari gruppi istituzionali attivi.	Prevedere la partecipazione del DPA e delle Amministrazioni Centrali competenti al coordinamento europeo in materia di monitoraggio e valutazione, garantendo la presenza nei vari gruppi istituzionali attivi.	Prevedere la partecipazione del Amministrazioni Centrali competenti al coordinamento europeo in materia di legislazione e contrasto, garantendo la presenza nei vari gruppi istituzionali attivi.
	Prevedere e assicurare da parte delle singole Regioni e PA una cooperazione concorrente alla realizzazione delle attività previste nel piano di azione nazionale in materia di prevenzione, nel rispetto della loro autonomia e delle competenze programmatiche ed organizzative dei propri sistemi.	Prevedere e assicurare da parte delle singole Regioni e PA una cooperazione concorrente alla realizzazione delle attività previste nel piano di azione nazionale in materia di diagnosi, cura e PPC, nel rispetto della loro autonomia e delle competenze programmatiche ed organizzative dei propri sistemi.	Prevedere e assicurare da parte delle singole Regioni e PA una cooperazione concorrente alla realizzazione delle attività previste nel piano di azione nazionale in materia di riabilitazione e reinserimento nel rispetto della loro autonomia e delle competenze programmatiche ed organizzative dei propri sistemi.	Prevedere e assicurare da parte delle singole Regioni e PA una cooperazione concorrente alla realizzazione delle attività previste nel piano di azione nazionale in materia di monitoraggio e valutazione nel rispetto della loro autonomia e delle competenze programmatiche ed organizzative dei propri sistemi.	Cooperare, da parte delle Regioni e PA, con le Amministrazioni centrali per la definizione delle modifiche e integrazioni di legge sulle tossicodipendenze.
	Promuovere e attivare la cooperazione internazionale nelle varie Aree di intervento (sia in ambito riduzione della domanda, sia in ambito riduzione dell'offerta) con i Paesi del Mediterraneo.	Promuovere e attivare la cooperazione internazionale nelle varie Aree di intervento (sia in ambito riduzione della domanda, sia in ambito riduzione dell'offerta) con i Paesi del Mediterraneo.	Promuovere e attivare la cooperazione internazionale nelle varie Aree di intervento (sia in ambito riduzione della domanda, sia in ambito riduzione dell'offerta) con i Paesi del Mediterraneo.	Promuovere e attivare la cooperazione internazionale nelle varie Aree di intervento (sia in ambito riduzione della domanda, sia in ambito riduzione dell'offerta) con i Paesi del Mediterraneo.	Promuovere e attivare la cooperazione internazionale nelle varie Aree di intervento (sia in ambito riduzione della domanda, sia in ambito riduzione dell'offerta) con i Paesi del Mediterraneo.



## Dipartimento Politiche Antidroga

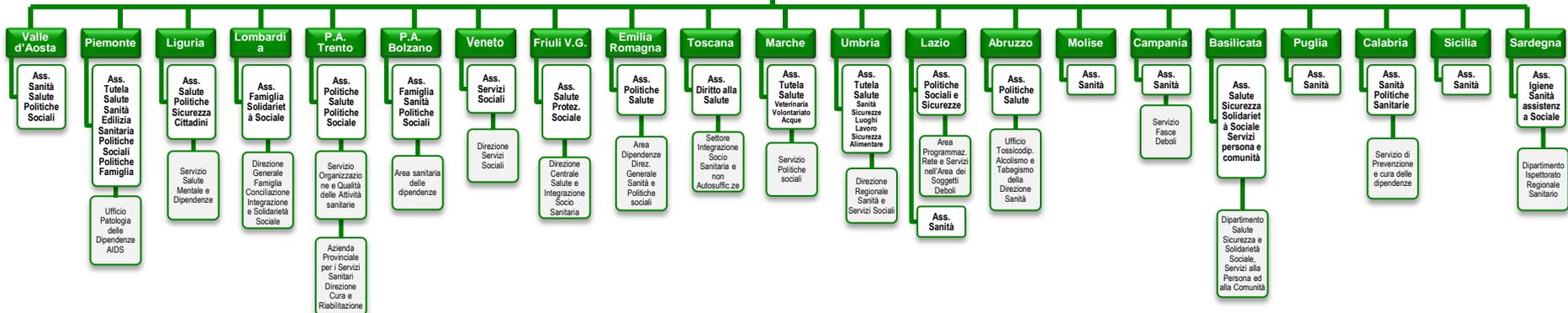
Gruppo tecnico permanente di coordinamento interministeriale

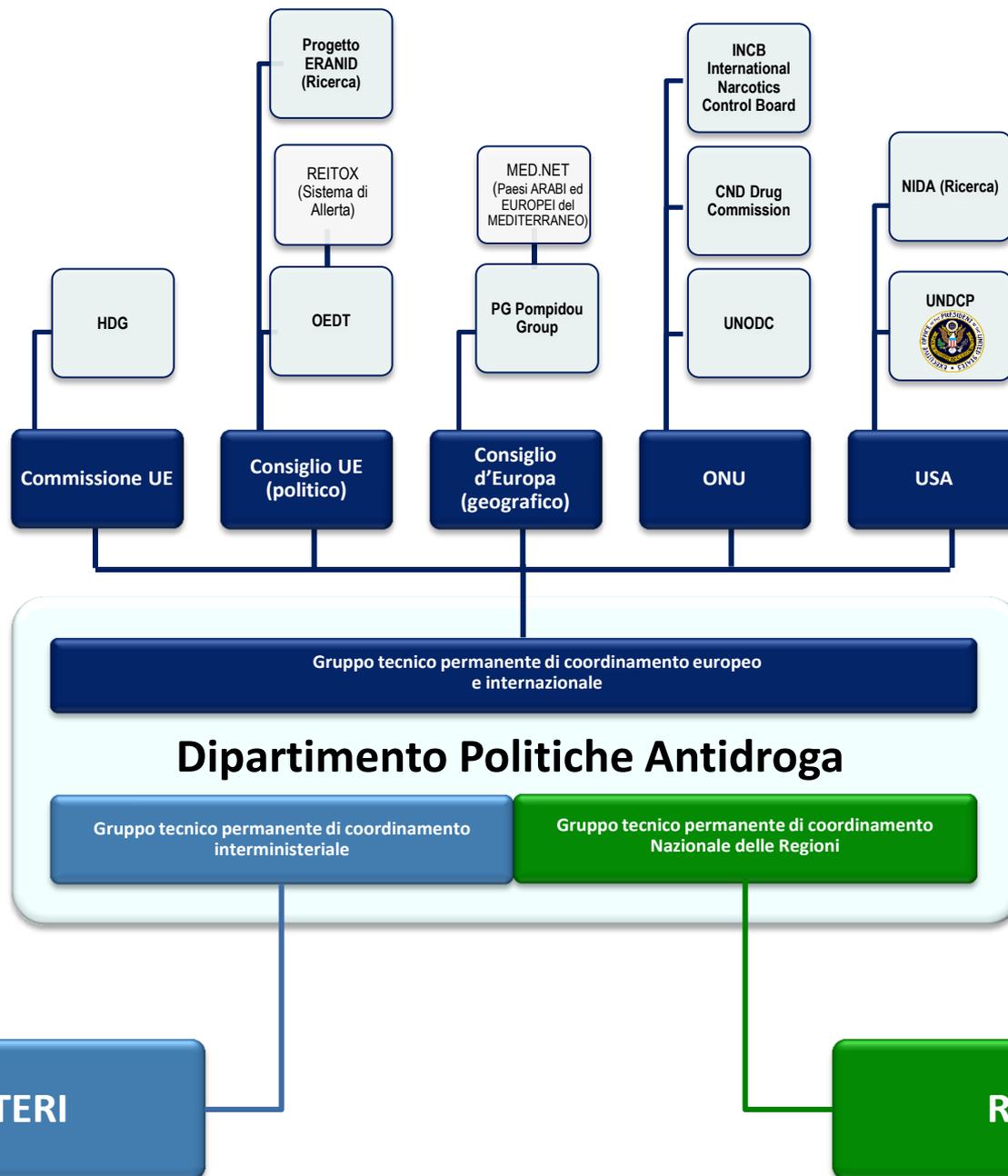




## Dipartimento Politiche Antidroga

### Gruppo tecnico permanente di coordinamento Nazionale delle Regioni







**Coordinamento Nazionale Dipendenze**